CESENA

Cronaca

Neonati prematuri Studio cesenate fa scuola

Ribalta scientifica internazionale per il progetto che ha rivelato come l'allattamento al seno incide positivamennte sullo sviluppo neurologico

di Elide Giordani

Ancora una volta il team della neonatologia dell'ospedale Bufalini di Cesena diretto da Marcello Stella, con le professoresse Francesca Agostini, Erica Neri, i pediatri di famiglia e l'ex primario della Pediatria Augusto Biasini, hanno ottenuto un importante risultato scientifico nel miglioramento della cura dei neonati prematuri. Il relativo studio, che dura da una decina di anni, è stato pubblicato dalla prestigiosa rivista internazionale «Nutrients» il 17 novembre in occasione della Giornata Mondiale del Prematuro. Il progetto di cui si parla è stato avviato negli anni 2013-2015 ed è tutt'ora attivo. L'obiettivo era quello di verificare come intervenire nelle diverse problematiche che s'innescano nella crescita dei bimbi quando nascono 3-4 settimane prima del termine di gravidanza

«Bisogna sapere - spiega il dottor Augusto Biasini - che in quelle 3/4 settimane, nell'utero materno la corteccia cerebrale del bambino cresce del 70 per cento e la sua interruzione con la nascita pretermine, rallenta e indebolisce tante funzioni, come la suzione al seno, l'inghiottimento, la mancanza di sonno profondo con spossatezza e rapida esauribilità, tutto ciò per i segnali insufficienti del cervello. Inoltre la fatica nell'alimentarsi porta all'ipoglicemia e all'ittero che



L'equipe del progetto cesenate sui neonati prematuri

spesso implica un nuovo ricovero dopo la dimissione. E così possono verificarsi ritardi nello sviluppo neurologico sia a due anni che in età scolare con deficit del linguaggio e del calco-

«Questi bimbi prematuri - aggiunge Biasini - se non seguiti, non si attaccano al seno, mentre sappiamo che il latte materno determina un aumento della massa grassa fondamentale per il recupero della crescita cerebrale. Quindi, osservazione e studio ci portarono a considerare l'aumento dell'allattamento

al seno unico intervento preventivo ed efficace nel migliorare la loro salute». All'ospedale Bufalini hanno messo a punto la «Dimissione protetta e accompagnata» per il sostegno e il miglioramento dell'allattamento materno ma anche per tutte le indicazioni utili per trattare i bimbi con queste caratteristiche. Dopo 10/11 anni dall'avvio del progetto si è evidenziato statisticamente che i prematuri allattati al seno presentavano uno sviluppo neurocognitivo migliore rispetto a quelli alimentati con altri metodi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un momento
della
manifestazione
sportiva partita
ieri mattina
dall'Ippodromo
di Cesena
(foto Luca
Ravaglia)



L'undicesima edizione dell'evento 'Wirun'

Duemila persone in cammino contro la violenza di genere

Duemila persone, donne e uomini, insieme, di corsa o camminando, hanno detto no alla violenza di genere. Si è confermata un successo l'edizione cesenate di WiRun, l'evento giunto alla sua undicesima edizione che ieri ha coinvolto tanti podisti, ma anche semplici cittadini che hanno scelto di aderire all'appuntamento organizzato per far sentire una forte e univoca voce contro qualsiasi tipo di sopruso, fisico, psicologico, verbale o economico, rivolto alle donne. Fil fatto che nella marea umana di partecipanti ci fosse una larghissima fetta di uomini non può che rappresentare un importante passo compiuto nella giusta direzione, quella della consapevolezza del fatto che questa piaga non è una questione che riguarda le donne. O gli uomini. E' un drammatico problema che tutti, insieme, sono chiamati a risolvere. Detto questo, la strada da fare è ancora lunghissima, le denunce aumentano e le situazioni di rischio da disinnescare sono tante. In quest'ottica i proventi raccolti dalla giornata di ieri verranno destinati a sostenere le attività dei centri donna e antiviolenza di Cesena e Cesenatico, con particolare riferimento a corsi di educazione sesso affettiva da organizzare nelle scuole, a partire da quelle medie. Ieri, ad aprire il serpentone di atleti che si era riunito nell'area del Club Ippodromo, c'erano l'atleta delle Fiamme Oro Carlotta Fedriga e Diletta Capobianco, figlia di Sabrina Blotti, che fu vittima di un femminicidio. Dietro a loro, tutti ali altri, compreso un nutrito gruppo di atleti della polizia che quest'anno ha collaborato direttamente con l'evento, pronti a scattare allo start degli assessori Lorenzo Plumari e Carmelina Labruzzo. I partecipanti hanno attraversato la città, scegliendo tra due percorsi di 8.5 o 11 chilometri, da macinare con l'anima in spalle, sfidando il cronometro. Oppure no. Perché in effetti ieri per vincere, bastava esser-

Luca Ravaglia



CREMAZIONE ANIMALI DOMESTICI

Ci occupiamo di tutto presso il **NOSTRO** impianto di Ravenna senza appoggiarci ad operatori esterni. Avrai così la certezza di lasciare il tuo amico a 4 zampe in buone mani e di ricevere soltanto le sue ceneri.

Ci trovi a **RAVENNA** in via Luigi Masotti 14 e a **CESENA** in Corso Cavour 27.

Tel. 339 6782440 e 366 4522190 www.littleheavenravenna.it